

CDI PORTA NUOVA - MILANO

Dante O. Benini & Partners Architects

L'AREA ACCETTAZIONE SI CONFIGURA COME IL 'CUORE PULSANTE' DEL CENTRO DIAGNOSTICO, FULCRO DELLE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E DI ORGANIZZAZIONE.

Uno spazio interpretato da Dante O. Benini & Partners nella duplice funzione di immagine e di operatività. L'architettura non può prescindere da valutazioni di fruibilità, immediatezza nella comprensione di funzioni e attività, percezione di comfort, igiene, durabilità e manutenibilità degli spazi, attraverso l'uso di materiali nobili quali la pavimentazione in gres porcellanato e il rivestimento ceramico di grande formato alle pareti, il design degli arredi, benessere termico e illuminotecnico.

Accettazione e Ambulatori: uso e selezione dei materiali

Tutti i materiali sono stati selezionati secondo tre criteri: design (la bellezza è la prima forma di cura), sostenibilità ambientale e salubrità (possibilità di essere facilmente pulibili o salificabili, privilegiando materiali con trattamenti antimicrobici). Fin dall'ingresso, si trovano gli elementi cardine per la determinazione dei flussi, individuabili nel bancone realizzato interamente in Corian e totem elimina code; l'arredo si configura come parte integrante dell'intervento, gli allestimenti realizzati su misura sono progettati in modo da favorire la fluidità e la fruizione degli spazi da parte dei visitatori, grazie alle forme pulite e ai materiali lavabili.

A ciò si aggiunge un'attenzione agli utenti con disabilità, come si può riscontrare nella progettazione del bancone che viene strutturato con altezze differenti per favorire l'accostamento delle sedie a rotelle.

Le poltrone di attesa, disegnate per il CDI, rappresentano un elevato standard di comfort e di ergonomia. Dimensionato per accogliere comodamente anche un afflusso generoso di pazienti. Strettamente connessa all'area accettazione, l'attesa principale, è caratterizzata da poltrone modulari monoblocco, che posizionate in modo continuo generano delle "isole di accoglienza".

Il design della poltrona privilegia una base continua con zoccolo in acciaio, al posto delle consuete "quattro gambe" o alla seduta su barra, al fine di rendere facile e rapida la pulizia dei pavimenti.

Inoltre la stabilità delle poltrone, impedisce agli utenti di spo-

stare a proprio piacimento le sedute, mantenendo lo spazio in una condizione di ordine durante il corso della giornata. A completamento del progetto edile e di arredo, il progetto illuminotecnico di dettaglio, caratterizzato dalla presenza di stripele luci incassate nel controsoffitto, gli spazi comuni sono quindi caratterizzati da zone di luce e ombre al fine di restituire delle atmosfere, valorizzando gli ambienti, contribuendo a restituire identità e riconoscibilità delle funzioni. Il progetto dell'accettazione si completa con l'integrazione di sistemi audio video e tecnologici, quali sistema elimina code e monitor.

Pavimenti

La scelta del pavimento in grès è dettata da:

- riferimenti di carattere architettonico: la "pietra" legata all'idea di "piazza" e di solidità, di stabilità, di durevolezza e di possibilità di utilizzo di grandi formati che diano maggior carattere e identità agli spazi;
- riferimenti di carattere tecnico: il grès porcellanato garantisce la stabilità dimensionale dei grandi formati, la posa complanare grazie alle lastre rettificate, le certificazioni antisdrucchiolo, la pulibilità, la continuità di produzione per colore e tipologia di prodotto.

Rivestimenti

La scelta del rivestimento ceramico è dettata da:

- riferimenti di carattere architettonico: la tonalità calda del color tortora trasmette un senso di accoglienza, e si integra in modo armonioso con le venature calde del grès e con l'essenza del legno delle porte degli ambulatori;
- riferimenti di carattere tecnico: si annulla la manutenzione, intesa come ripristino delle tinteggiature, nelle aree più critiche, cioè quelle di passaggio più intenso, quindi più aggredibili e deteriorabili.

Controsoffitti

Il controsoffitto contribuisce alla lettura e alla fruibilità visiva degli spazi, ove possibile salti di quote e velette identificano lo



spazio dedicato all'accettazione, lo spazio dedicato all'attesa, e anticipano le aree di distribuzione verso gli ambulatori. Fermo restando la necessità di porzioni ispezionabili, a beneficio dell'infrastruttura impiantistica, il progettista ha privilegiato nell'area accettazione, un controsoffitto in cartongesso continuo, tinteggiato bianco RAL 9010, contornato perimetralmente da una fascia tinteggiata nera di circa 15 cm. Solo l'area dedicata all'attesa è identificata da un controsoffitto pendinato fonoassorbente, nelle tonalità calde secondo le specifiche di progetto, a beneficio di una maggior qualità acustica dell'ambiente e di una percezione di accoglienza dello spazio. Tutti i corpi illuminanti e i componenti dell'impianto meccanico sono del tipo ad incasso nel cartongesso.

SCHEDA TECNICA

Cliente:

CDI

Progettista architettonico:

Dante O. Benini & Partners | Architects

Principal in charge:

Luca Gonzo, Architetto

Project Director:

Silvio Petronella, Architetto

Project Director Assistant:

Annalisa Brambilla, Architetto

Ambulatori

Per l'area ambulatoriale, il progetto pone particolare cura ai dettagli delle finiture e dei colori per consentire agli utenti e al personale medico di sentirsi a proprio agio, vivendo gli ambienti con serenità. I locali saranno ben illuminati e verranno utilizzati materiali lavabili, ecocompatibili, e, ove necessario, con prestazione di fonoisolamento e di protezione dalle emissioni radiologiche.

Inoltre textures e colori chiari e tenui creano un ambiente confortevole e rilassante che rende più piacevole la permanenza delle persone in loco.

Pavimenti

La scelta dei pavimenti in PVC per gli ambulatori è dettata da:

- riferimenti di carattere architettonico: le tonalità calde trasmettono all'utente l'idea serenità e sicurezza, favorendo anche il rilassamento e una riduzione dello stress, condizioni favorevoli alla realizzazione di procedure diagnostiche e mediche.
- riferimenti di carattere tecnico: I pavimenti in pvc vengono creati in rotoli e piastre che al momento della loro collocazione aderiscono perfettamente le une alle altre, senza lasciare fessure, questa caratteristica favorisce la pulizia e quindi li rende molto adatti a quei posti nei quali la pulizia è molto importante come strutture mediche. Inoltre il PVC è un ottimo isolamento acustico e silenzioso al calpestio.

Il prodotto indicato da progetto è un pavimento vinilico antistatico in teli con spessore di 2,2 mm.

Rivestimenti

La scelta del rivestimento vinilico per gli ambulatori è dettata da:

- riferimenti di carattere architettonico: anche qui le tonalità calde trasmettono all'utente l'idea serenità e sicurezza, condizioni favorevoli alla realizzazione di procedure diagnostiche e mediche.
- riferimenti di carattere tecnico: caratteristiche antigraffio, semplicità di igienizzazione e lunga durata.

Il rivestimento murale proposto per gli ambulatori è un prodotto vinilico polimerizzato per un'altezza complessiva di 200 cm da terra; al di sopra del rivestimento, le partizioni murarie sono tinteggiate con un'idropittura murale a base di legante acrilico ioni d'argento, che impedisce lo sviluppo di vari batteri, resiste al lavaggio e all'abrasione ed è inodore, tipo Sikkens Alpha Sanoprotex colore bianco RAL 9010.

Porte

Le porte per gli ambulatori, principalmente fonoassorbenti, coniugano la funzionalità e il calore dell'essenza del legno. Trattasi di porte con potere fonoassorbente pari a 36 dB, per garantire elevati standard di privacy.

All'interno degli ambulatori i corpi illuminanti sono inseriti ad incasso nel tappeto tecnico del controsoffitto; si prescrive l'utilizzo di un'ottica confortevole, prestando attenzione al fatto che l'utente potrebbe trovarsi in posizione supina, con lo sguardo rivolto al controsoffitto.

L'intensità dei flussi luminosi deve essere funzionale al tipo di attività svolta all'interno dell'ambulatorio.

